

La presente deliberazione viene affissa ¹⁵ ~~30~~ AGO. 2004 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



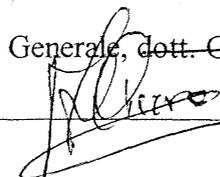
PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 170 del 27 AGO. 2004

Oggetto: *A.T.C. di Benevento: provvedimenti per la caccia programmata per l'annata venatoria 2004/05.*

L'anno duemila QUATTRO il giorno VENTI SETTE del mese di AGOSTO, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1. On. Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2. Rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3. Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4. Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5. Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6. Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 7. Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8. Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9. Geom. Carlo VALENTINO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |

Con la partecipazione del Segretario Generale, dott. Gianclaudio IANNELLA IL VICE SEGRETARIO GENERALE
 L'ASSESSORE PROPONENTE  (Dott. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale, istruita dal sig. Nicola Morelli, Responsabile U. O. Caccia e Pesca, di seguito riportata:

- Visto l'art. 38 della legge regionale sulla caccia n. 8 del 10/4/96, che affida alle province il coordinamento della caccia programmata (allegato A).
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 670 del 23/12/03 avente ad oggetto "Caccia programmata in provincia di Benevento per l'annata venatoria 2004/05" (allegato B).
- Vista la nota del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale di questa Provincia del gennaio 2004, con cui venivano rese note le regole e le modalità di svolgimento dell'attività venatoria in provincia di Benevento (allegato C).
- Vista la nota del 30/07/04 dell'A.T.C. di Benevento con cui si chiede a questa Provincia di concedere ai cacciatori che ne facciano richiesta, non avendo effettuato il pagamento della relativa quota entro la data prevista del 30/06/04, la possibilità di essere ammessi all'attività venatoria, quale 2° A.T.C., nell'ambito del numero massimo dei posti disponibili, fissato in 10.000 maggiorata del 10%, come previsto dal P.F.V. della Campania - art. 7 - del BURC del 23/05/2000 (allegato D).

- Rilevato che a tutt'oggi sono disponibili, quale secondo A.T.C., complessivamente n. 2.100 posti da assegnare ai cacciatori della Regione Campania che ne facciano richiesta.

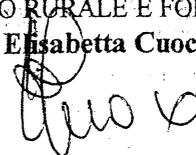
PROPONE

1. Di autorizzare l'Ambito Territoriale di Caccia di Benevento a concedere dietro regolare richiesta, ai cacciatori residenti anagraficamente nella provincia di Benevento che non hanno effettuato il pagamento della quota entro il termine previsto del 30/06/04, l'ammissione all'attività venatoria quale 2° A.T.C., nel numero massimo dei posti disponibili e secondo la quota in premessa indicata.
2. Di fissare l'importo della quota di accesso in € 34,09, obbligando i cacciatori ammessi ad apporre il timbro di autorizzazione sul tesserino venatorio regionale esclusivamente presso l'A.T.C. di Benevento.

- Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li, _____

IL DIRIGENTE SETTORE
AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE
TERRITORIO RURALE E FORESTALE
(arch. Elisabetta Cuoco)



- Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

li, _____

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, rag. Alfonso Ciervo
A voti unanimi

DELIBERA

1. Di autorizzare l'Ambito Territoriale di Caccia di Benevento a concedere dietro regolare richiesta, ai cacciatori residenti anagraficamente nella provincia di Benevento che non hanno effettuato il pagamento della quota entro il termine previsto del 30/06/04, l'ammissione all'attività venatoria quale 2° A.T.C., nel numero massimo dei posti disponibili e secondo la quota in premessa indicata.
2. Di fissare l'importo della quota di accesso in € 34,09, obbligando i cacciatori ammessi ad apporre il timbro di autorizzazione sul tesserino venatorio regionale esclusivamente presso l'A.T.C. di Benevento.
3. Di dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Sergio MUOLLO)

IL PRESIDENTE

(on. Carmine NARDONE)

Carmine Nardone

N. 543 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

Benevento, 30 AGO. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 30 AGO. 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li, 16 SET. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del T.U. -D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267, il giorno 16 SET. 2004.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 16 SET. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Sergio MUOLLO)

2 Copie per :

SETTORE AGRI-FORESTE

SETTORE _____

SETTORE _____

Revisori dei Conti

il _____ prot. n. Es 5696

il 5333 prot. n. 23.9.04

il 7.9.04 prot. n. _____

il _____ prot. n. _____

il _____ prot. n. _____

* Nucleo di Valutazione

Caferrese Capogallo



Provincia di Benevento

Il Vice Presidente

Al Settore
Agricoltura – Alimentazione
Territorio Rurale e Forestale
Alla c/a Sig.ra **Rillo Virginia**

S E D E

Oggetto: Rettifica Delibera n° 312 del 24-05-2004 protocollo n°1709 del 07-06-2004
- Manifestazione "Esposizione Prodotti Tipici Locali"-

Si inviano, in allegato, la fattura, il preventivo e il programma aggiornato relativi alla manifestazione in oggetto per gli adempimenti di Sua competenza.

Benevento, 3 agosto 2004

La Segreteria
Maria De Santis

CACCIA PROGRAMMATA ANNATA 2004/05

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 38 della L. R. n. 8 del 10/4/96, riguardante la funzione delle Province nella gestione degli A.T.C. , ai fini del coordinamento della programmazione dell'attività venatoria.
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 670 del 23/12/03.

RENDE NOTO

L'attività venatoria in Provincia di Benevento, per l'annata venatoria 2004/2005, è disciplinata secondo le seguenti norme:

1. Fissare al 31/03/2004 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione all'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti fuori provincia.
2. Fissare al 30/06/2004 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti in provincia.
3. Comunicare ai cacciatori residenti fuori provincia l'avvenuta ammissione o esclusione entro e non oltre il 30/06/04.
4. Stabilire la quota di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore del Comitato di Gestione in conformità all'art. 38 della legge regionale n. 8/1996, nella seguente misura:
€ 30,99 per i cacciatore residenti in regione Campania
€ 51,64 per i non residenti nella Regione oltre ad € 3,10 per spese postali.
5. Fatte salve le disposizioni emanate dalla Giunta Regionale della Campania in sede di emanazione del calendario Venatorio 2004/05, consentire il seguente prelievo venatorio per ogni singolo cacciatore: un capo per ogni giornata di caccia al cinghiale, lepre, starna e fagiano, con ulteriore limitazione di dieci capi per l'intera stagione venatoria per lepre e starna.
6. Consentire ai cacciatori che hanno acquisito la residenza venatoria nell'A.T.C. di Benevento, l'ammissione nella graduatoria previo il solo versamento della quota di partecipazione entro il termine del 31/03/04.
7. Demandare all'A.T.C. di Benevento l'organizzazione e la formulazione della graduatoria degli ammessi nell'ambito del tetto massimo di n. 10.000 cacciatori, così suddivisi:
 - n. 4.500 residenti nella provincia di Benevento.
 - n. 500 residenti fuori dalla regione Campania.
 - n. 5.000 residenti nella Campania, con priorità ai residenti nella provincia di Napoli.
 - Assegnare eventuali disponibilità di posti ai cacciatori richiedenti, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande nel numero massimo di cui sopra maggiorata del 10%, come previsto dal P.F.V. della Campania – art. 7 – (BURC del 23/05/2000).
8. Consentire l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia su tutto il territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto e per 45 giorni nei due mesi precedenti il mese di apertura della caccia, oltre a quanto stabilito dalla Regione Campania per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia nelle zone appositamente individuate dalla Provincia di Benevento.

Benevento, gennaio 2004

IL DIRIGENTE
 (arch. Elisabetta Cuoco)



ALLEGATO (D)

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BENEVENTO

Viale Martiri d'Ungheria, 19 - Tel. e Fax 0824/31 26 55 - C.F. 92020240625

82100 BENEVENTO

Prot. 344

Benevento 30/07/04

U.O. CACCIA



RAG. ALFONSO CIERVO
ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
PROVINCIA DI BENEVENTO
ROCCA DEI RETTORI
BENEVENTO

82100

e.p.c.

ARCA. ELISABETTA CUOCO
Dirigente Settore Agricoltura – Alimentazione-
Territorio Rurale e Forestale
PROVINCIA DI BENEVENTO
ROCCA DEI RETTORI
BENEVENTO

82100

Dall'esame dei pagamenti effettuati dai cacciatori beneventani risulta che solo 2400 su 4500 hanno corrisposto la quota di iscrizione per l'anno 2004/2005.

Il termine fissato dalla Provincia è scaduto il 30/06/04 per cui, paradossalmente, i cacciatori beneventani che non hanno ancora pagato non potrebbero esercitare la caccia nella loro provincia ed i posti liberi dovrebbero essere assegnati a cacciatori non residenti

Da informazioni assunte sembrerebbe che il mancato pagamento sia addebitabile allo stato di incertezza emerso dalla mancato pubblicazione del calendario venatorio da parte della Regione Campania il cui termine "era entro il 15 giugno" mentre ancora oggi non si hanno notizie sulla delibera.

Per ovviare alla incresciosa situazione che verrebbe a verificarsi, la Provincia potrebbero adottare una delibera che consenta di:

- presentare una domanda come 2° A.T.C.;
- pagare la quota prevista per i non residenti, vale a dire € 34,09 (per chi ha pagato in ritardo integrare fino ad € 34,09);
- obbligare i cacciatori ad apporre il timbro sul tesserino esclusivamente presso l'A.T.C. di Benevento.

Sicuri di un benevolo accoglimento si porgono distinti saluti.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	
UFF. CACCIA	4/8
D.
Prot. ...	304

Il Presidente
(Rag. Antonio Ricciardi)


IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 38 della legge regionale sulla caccia n. 8 del 10/4/96, che affida alle province il coordinamento della caccia programmata (allegato A).
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 670 del 23/12/03 avente ad oggetto "Caccia programmata in provincia di Benevento per l'annata venatoria 2004/05" (allegato B).
- Vista la nota del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale di questa Provincia del gennaio 2004, con cui venivano rese note le regole e le modalità di svolgimento dell'attività venatoria in provincia di Benevento (allegato C).
- Vista la nota del 30/07/04 dell'A.T.C. di Benevento con cui si chiede a questa Provincia di concedere ai cacciatori che ne facciano richiesta, non avendo effettuato il pagamento della relativa quota entro la data prevista del 30/06/04, la possibilità di essere ammessi all'attività venatoria, quale 2° A.T.C., nell'ambito del numero massimo dei posti disponibili, fissato in 10.000 maggiorata del 10%, come previsto dal P.F.V. della Campania - art. 7 - del BURC del 23/05/2000 (allegato D).
- Rilevato che a tutt'oggi sono disponibili, quale secondo A.T.C., complessivamente n. 2.100 posti da assegnare ai cacciatori della Regione Campania che ne facciano richiesta.

PROPONE

1. Di autorizzare l'Ambito Territoriale di Caccia di Benevento a concedere dietro regolare richiesta, ai cacciatori residenti anagraficamente nella provincia di Benevento che non hanno effettuato il pagamento della quota entro il termine previsto del 30/06/04, l'ammissione all'attività venatoria quale 2° A.T.C., nel numero massimo dei posti disponibili e secondo la quota in premessa indicata.
2. Di fissare l'importo della quota di accesso in € 34,09, obbligando i cacciatori ammessi ad apporre il timbro di autorizzazione sul tesserino venatorio regionale esclusivamente presso l'A.T.C. di Benevento.

IL RESPONSABILE U.O.

(Nicola Morelli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dr. Antonio Castellucci)

IL DIRIGENTE

(arch. Elisabetta Cuoco)

si, ad individuare ed accertare i danni causati alle colture agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria da segnalare all'Amministrazione Provinciale ai fini della erogazione di contributi per il risarcimento del danno nonché per gli interventi, preventivamente concordati, atti ad evitare i danni predetti. Per la verifica dei danni il Comitato può richiedere specifici accertamenti agli Uffici Agricoli e Forestali della Regione, della Provincia e delle Comunità Montane presenti sul territorio.

4. Entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce viene approvato dal Comitato il bilancio preventivo dell'A.T.C. ed inviato per le opportune verifiche alla Provincia corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

5. Ogni A.T.C. ha facoltà di spesa nei limiti di disponibilità di bilancio.

6. Ogni A.T.C. deve trasmettere per l'approvazione alla Provincia, entro il 31 marzo di ogni anno, il rendiconto tecnico finanziario relativo all'esercizio precedente, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

7. I cacciatori residenti in Campania possono effettuare giornate di caccia, secondo il principio della reciprocità, in A.T.C. confinanti. Il numero di tali giornate non può essere superiore a 20.

8. I Comitati di cui innanzi, per particolari compiti che richiedono competenze specialistiche, possono avvalersi, mediante apposite convenzioni, della collaborazione dei Dipartimenti di Zoologia, di Agraria e di Scienze Naturali delle Università.

Art. 38

Funzione delle Province nella gestione degli A.T.C.

1. Ai fini del coordinamento della gestione programmata della caccia, le Province:

a) regolamentano il prelievo venatorio, nel rispetto della forma e dei tempi di caccia previsti dalla legge, in rapporto alla consistenza delle popolazioni di specie stanziali accertata tramite censimenti effettuati di intesa con i comitati di gestione;

b) indicano il numero dei capi di fauna selvatica stanziale, distinte per specie, prelevabile durante la stagione venatoria;

c) determinano il numero, minimo e massimo, dei cacciatori ammissibili in ogni ambito territoriale, in modo che risulti un rapporto cacciatore e territorio utile alla caccia non inferiore alla media regionale, ricavato sulla base dei tesserini rilasciati l'anno precedente in conformità all'indice di cui al comma 2 del precedente art. 36;

d) fissano le quote di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore dei Comitati di Gestione in misura base non superiore all'importo della tassa di concessione regionale in vigore per fucile a due colpi ridotta del quaranta per cento per i cacciatori residenti in Campania.

2. Le suddette quote vanno versate su apposito conto corrente presso l'Amministrazione Provinciale competente e da quest'ultima accreditate ai singoli A.T.C. su apposito conto presso lo stesso tesoriere dell'Amministrazione Provinciale sul quale il Presidente dell'A.T.C. disporrà pagamenti dovuti per le finalità istituzionali degli A.T.C..

NORME FINANZIARIE

Art. 39

Tassa di Concessione Regionale

1. Alla Regione Campania, per conseguire i mezzi finanziari necessari per realizzare i fini previsti dalla presente legge, per poter esercitare la caccia è dovuta una tassa di concessione regionale istituita ai sensi dell'art. 3 della legge 16 maggio 1970, n. 281 e prevista dall'art. 23 della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

2. La tassa regionale di cui al comma 1 è soggetta al rinnovo annuale ed è pari a quelle fissate dalla tariffa annunciata al decreto legislativo 22 giugno 1991, n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Nel caso di diniego della licenza di porto di fucile per uso di caccia la tassa regionale deve essere rimborsata. La tassa di concessione regionale viene rimborsata anche al cacciatore che rinunci all'assegnazione dell'ambito territoriale di caccia. La tassa di rinnovo non è dovuta qualora non si eserciti la caccia durante l'anno.

4. I proventi della tassa di cui al comma 1 sono utilizzati anche per il finanziamento o il concorso nel finanziamento di progetti di valorizzazione del territorio presentati anche da singoli proprietari o conduttori di fondi, che, nell'ambito della programmazione regionale, contemplino, tra l'altro, la creazione di strutture per l'allevamento di fauna selvatica, la manutenzione degli apprestamenti di ambientamento della fauna selvatica, l'adozione di forme di lotta integrata e di lotta guidata, il ricorso a tecniche colturali e tecnologiche innovative non pregiudizievoli per l'ambiente, la valorizzazione agri-turistica di percorsi per l'accesso alla natura e alla conoscenza scientifica e culturale della fauna ospite, la manutenzione e pulizia dei boschi anche al fine di prevenire incendi, il recupero e la riabilitazione di fauna protetta.

5. I centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale ed intensivo, le aziende faunistico-

29 DIC. 2003

J. E. G.

ALLEGATO (B)

IMMEDIATA ESECUTIVITA

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 670 del 29 DIC. 2003

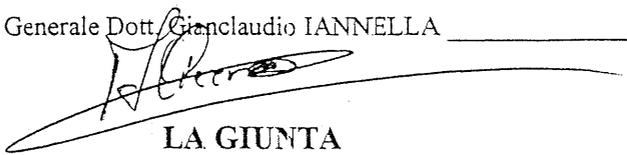
Oggetto: CACCIA PROGRAMMATA IN PROVINCIA DI BENEVENTO PER L'ANNATA VENATORIA 2004/2005.

L'anno duemilatre il giorno VENTITRE del mese di DECEMBRE
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- 1. On.le Carmine NARDONE - Presidente _____
- 2. Rag. Giovanni ~~MASTROCINQUE~~ - Vice Presidente _____
- 3. Dott. Pasquale ~~GRIMALDI~~ - Assessore _____
- 4. Dott. Carlo PETRIELLA - Assessore ASSENTE
- 5. Dott. Giorgio C. NISTA - Assessore _____
- 6. Ing. Pompilio ~~FORGIONE~~ - Assessore _____
- 7. Dott. Rosario SPATAFORA - Assessore _____
- 8. Geom. Carmine VALENTINO - Assessore _____
- 9. Rag. Alfonso CIERVO - ~~Assessore~~ _____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE


LA GIUNTA

PRESO visione della proposta del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale Forestale istruita dal Dr. Agronomo Antonio Castellucci, qui di seguito trascritta:

VISTO l'art 38 della legge regionale n. 8 del 10/04/1996 - Regione Campania - " Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania ", riguardante la funzione delle Province nella gestione degli ATC, ai fini del coordinamento della gestione programmata della caccia ;

VISTO l'estratto dal Registro delle decisioni del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia di Benevento n. 43 della seduta del 26/11/2003, avente per oggetto "Proposta caccia programmata annata venatoria 2004/2005 (allegato A);

VISTO il parere espresso in merito nelle sedute del 17/12/2003 - Verbale n. 33 dal Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale (allegati B);

TENUTO conto della consistenza delle popolazioni di specie stanziali, accertata tramite censimenti effettuati di intesa con i comitati di gestione e dai ripopolamenti effettuati, e nel rispetto del rapporto fra territorio utile alla caccia e

cacciatori ammissibili;

RITENUTO necessario disciplinare l'attività venatoria in provincia di Benevento per l'annata venatoria 2004/2005 secondo le seguenti norme:

- Di fissare al 31/03/2004 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione all'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti fuori Provincia;
- Di fissare al 30/06/2004 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti in Provincia;
- Comunicare ai cacciatori residenti fuori Provincia l'avvenuta ammissione e esclusione entro e non oltre il 30/06/2004;
- Di stabilire la quota di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore del Comitato di Gestione in conformità all'art. 38 della legge regionale n. 8/1996, nella misura di € 30,99 per i residenti in Campania ed € 51,64 per i non residenti nella Regione oltre ad € 3,10 per spese postali;
- Di consentire il seguente prelievo venatorio per ogni singolo cacciatore:
un capo per ogni giornata di caccia al cinghiale, lepre, starna e fagiano, con ulteriore limitazione di cioci capi per l'intera stagione venatoria per lepre e starna, fatto salvo quanto previsto dal Calendario Venatorio della Regione Campania e dalla possibilità di prelievo della selvaggina;

Consentire ai cacciatori che hanno acquisito la residenza venatoria nell'A.T.C. di Benevento, l'ammissione nella graduatoria previo il solo versamento della quota di partecipazione entro il termine del 31.03.2004;

Di demandare all'A.T.C. di Benevento l'organizzazione e la determinazione del numero, minimo e massimo, dei cacciatori ammissibili all'ambito territoriale previa domanda, la relativa graduatoria degli ammessi nell'ambito di un tetto massimo di n. 10.000 cacciatori così suddivisi:

1. n. 4.500 residenti nella Provincia di Benevento;
 2. n. 500 residenti fuori dalla Regione Campania;
 3. n. 5.000 residenti nella regione Campania, con priorità ai cacciatori residenti nella Provincia di Napoli;
- Di assegnare eventuali disponibilità di posti ai cacciatori richiedenti, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande nel numero massimo di cui sopra maggiorata del 10%, così come previsto dal P.F.V. della Regione Campania - art. 7 - (BURC del 23/05/2000);
 - Di consentire l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia su tutto il territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto e per 45 giorni nei due mesi precedenti il mese di apertura della caccia, oltre a quanto stabilito dalla Regione Campania per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia nelle zone appositamente individuate dalla Provincia di Benevento

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
(Arch. Elisabetta Cuoco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore CIERVO

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di disciplinare l'attività venatoria in Provincia di Benevento per l'annata venatoria 2004/2005, secondo le seguenti norme:
 - Di fissare al 31/03/2004 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione all'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti fuori Provincia;
 - Di fissare al 30/06/2004 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti in Provincia;
 - Comunicare ai cacciatori residenti fuori Provincia l'avvenuta ammissione o esclusione entro e non oltre il 30/06/2004;
 - Di stabilire la quota di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore del Comitato di Gestione in conformità all'art. 38 della legge regionale n. 8/1996, nella misura di € 30,99 per i residenti in Campania ed € 51,64 per i non residenti nella Regione oltre ad € 3,10 per spese postali;
 - Di consentire il seguente prelievo venatorio per ogni singolo cacciatore:
un capo per ogni giornata di caccia al cinghiale, lepore, starna e fagiano, con ulteriore limitazione di dieci capi per l'intera stagione venatoria per lepore e starna, fatto salvo quanto previsto dal Calendario Venatorio della Regione Campania e dalla possibilità di prelievo della selvaggina;

Consentire ai cacciatori che hanno acquisito la residenza venatoria nell'A.T.C. di Benevento, l'ammissione nella graduatoria previo il solo versamento della quota di partecipazione entro il termine del 31.03.2004;

Di demandare all'A.T.C. di Benevento l'organizzazione e la determinazione del numero, minimo e massimo, dei cacciatori ammissibili all'ambito territoriale previa domanda, la relativa graduatoria degli ammessi nell'ambito di un tetto massimo di n. 10.000 cacciatori così suddivisi:

4. n. 4.500 residenti nella Provincia di Benevento;
 5. n. 500 residenti fuori dalla Regione Campania;
 6. n. 5.000 residenti nella regione Campania, con priorità ai cacciatori residenti nella Provincia di Napoli;
- Di assegnare eventuali disponibilità di posti ai cacciatori richiedenti, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande nel numero massimo di cui sopra maggiorata del 10%, così come previsto dal P.F.V. della Regione Campania - art. 7 - (BURC del 23/05/2000);
 - Di consentire l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia su tutto il territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto e per 45 giorni nei due mesi precedenti il mese di apertura della caccia, oltre a quanto stabilito dalla Regione Campania per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia nelle zone appositamente individuate dalla Provincia di Benevento
2. di dare mandato al Servizio Agricoltura di trasmettere il presente atto, esecutivo e per copia conforme all'originale, al Servizio Caccia della Regione Campania;
 3. Di dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio ANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 932 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

BENEVENTO 29 DIC. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 29 DIC. 2003 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 15 GEN 2004
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio ANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 15 GEN 2004

Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4 - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)

- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione al (art.134 - comma 3 - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto N° _____ del _____

Benevento li, 15 GEN 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio ANNELLA)

Copia per	<u>Leopore</u>		
SETTORE	<u>AGRI-FORESTE</u>	il <u>11481</u>	prot. n. _____
SETTORE	_____	il <u>31.12.03</u>	prot. n. _____
SETTORE	_____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	_____	il _____	prot. n. _____
<input checked="" type="checkbox"/> Nucleo di Valutazione	_____	il _____	prot. n. _____